



COMUNE DI POZZOLO FORMIGARO

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 31 DEL 18/11/2013

Oggetto: **APPROVAZIONE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DEL NUOVO TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES)**

L'anno **duemilatredici**, addì **diciotto**, del mese di **novembre**, alle ore **21:20** in Pozzolo Formigaro, nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati in seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano i Signori:

Cognome e nome	Carica	Pr.	As.
1. SILVANO ROBERTO	Sindaco	X	
2. PAPPADA' FELICE	Consigliere	X	
3. MILOSCIO DOMENICO	Consigliere	X	
4. TAVELLA GIUNLUCA	Consigliere	X	
5. COLUCCIO PASQUALE	Consigliere	X	
6. MAGGIO ROSARIA	Consigliere		X
7. BOTTAZZI EUGENIA	Consigliere	X	
8. BARCO CRISTIANO	Consigliere	X	
9. BOTTAZZI EMILIANO	Consigliere		X
10. MASTORCI MARA	Consigliere	X	
11. CERCHIA GIUSEPPE	Consigliere	X	
12. MEUCCI ALESSANDRO	Consigliere	X	
13. ORLANDO ENRICO	Consigliere	X	
14. CAPETO GIORGIO	Consigliere	X	
15. PORRO CRISTINA	Consigliere		X
16. MANFREDINI MONICA	Consigliere	X	
17. SILVANO STEFANO	Consigliere	X	
Totale		14	3

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Sig. VISCA DR. MARCO il quale provvedere alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. SILVANO ROBERTO – Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto sopra indicato.

DELIBERAZIONE N° 31 DEL 18.11.2013

**OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI "TARES"
ANNO 2013.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 14 del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. 214/211, e smi, con il quale viene, tra l'altro, stabilito che :

- **comma 1** . A decorrere dal 1° gennaio 2013 è istituito in tutti i comuni del territorio nazionale il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale, e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni.
- TARES

- **comma 22**. Con regolamento da adottarsi ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, il Consiglio comunale determina la disciplina per l'applicazione del tributo, concernente tra l'altro:

- a) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- b) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- c) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni;
- d) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
- e) i termini di presentazione della dichiarazione e di versamento del tributo.

- **comma 23**. Il Consiglio comunale deve approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente.

- **comma 24**. Per il servizio di gestione dei rifiuti assimilati prodotti da soggetti che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali od aree pubbliche o di uso pubblico, i comuni stabiliscono con il regolamento le modalità di applicazione del tributo, in base a tariffa giornaliera. L'occupazione o detenzione è temporanea quando si protrae per periodi inferiori a 183 giorni nel corso dello stesso anno solare.

- **comma 25**. La misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata di un importo percentuale non superiore al 100 per cento.

- **comma 35**. I comuni, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono affidare, fino al 31 dicembre 2013, la gestione del tributo o della tariffa di cui al comma 29, ai soggetti che, alla data del 31 dicembre 2012, svolgono, anche disgiuntamente, il servizio di gestione dei rifiuti e di accertamento e riscossione della TARSU, della TIA 1 o della TIA 2. Il versamento del tributo, della tariffa di cui al comma 29, nonché della maggiorazione di cui al comma 13 è effettuato, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché, tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili, ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari. Con uno o più decreti del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Direttore dell'Agenzia delle entrate e sentita l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani, sono stabilite le modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, prevedendo anche forme che rendano possibile la previa compilazione dei modelli di pagamento. Il tributo e la maggiorazione, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, sono versati esclusivamente al Comune. Il versamento del tributo, della tariffa di cui al comma 29 nonché della maggiorazione di cui al comma 13 per l'anno di riferimento è effettuato in quattro rate trimestrali, scadenti nei mesi di gennaio, aprile,

luglio e ottobre. I Comuni possono variare la scadenza e il numero delle rate di versamento. Per l'anno 2013, il termine di versamento della prima rata è comunque posticipato a luglio, ferma restando la facoltà per il Comune di posticipare ulteriormente tale termine. Per l'anno 2013, fino alla determinazione delle tariffe ai sensi dei commi 23 e 29, l'importo delle corrispondenti rate è determinato in acconto, commisurandolo all'importo versato, nell'anno precedente, a titolo di TARSU o di TIA 1 oppure di TIA 2. Per le nuove occupazioni decorrenti dal 1° gennaio 2013, l'importo delle corrispondenti rate di cui al periodo precedente è determinato tenendo conto delle tariffe relative alla TARSU o alla TIA 1 oppure alla TIA 2 applicate dal Comune nell'anno precedente. In ogni caso il versamento a conguaglio è effettuato con la rata successiva alla determinazione delle tariffe ai sensi dei commi 23 e 29. Per l'anno 2013, il pagamento della maggiorazione di cui al comma 13 è effettuato in base alla misura standard, pari a 0,30 euro per metro quadrato, senza applicazione di sanzioni e interessi, contestualmente al tributo o alla tariffa di cui al comma 29, alla scadenza delle prime tre rate. L'eventuale conguaglio riferito all'incremento della maggiorazione fino a 0,40 euro è effettuato al momento del pagamento dell'ultima rata. È consentito il pagamento in unica soluzione entro il mese di giugno di ciascun anno.

- **comma 46.** A decorrere dal 1° gennaio 2013 sono soppressi tutti i vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria, compresa l'addizionale per l'integrazione dei bilanci degli enti comunali di assistenza.

TENUTO CONTO delle norme transitorie per l'anno 2013 previste dall'articolo 10, commi 2 e 2-bis, del D. L. n. 35/2013, convertito con modificazioni dalla Legge n. 64/2013 "Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della Pubblica Amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento di tributi degli enti locali e dei chiarimenti forniti con la Circolare n. 1/DF del 29.04.2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Legislazione Tributaria e Federalismo Fiscale dai quali risulta che:

1. la scadenza ed il numero delle rate di versamento del tributo sono stabilite dal Comune con propria deliberazione adottata, anche nelle more della regolamentazione comunale del nuovo tributo, e pubblicata, anche sul sito web istituzionale, almeno trenta giorni prima della data di versamento;
2. ai fini del versamento del versamento delle prime due rate del tributo, e comunque ad eccezione dell'ultima rata dello stesso, i Comuni possono inviare ai contribuenti i modelli di pagamento precompilati già predisposti per il pagamento della TARSU o della TIA1 o della TIA2, ovvero indicare le altre modalità di pagamento già in uso per gli stessi prelievi. I pagamenti di cui al periodo precedente, sono scomputati ai fini della determinazione dell'ultima rata dovuta, a titolo di TARES, per l'anno 2013;
3. l'ultima rata del tributo è calcolata sulla base delle tariffe TARES stabilite per l'anno 2013 dalla quale vengono scomputati gli importi versati in acconto per l'anno 2013;
4. la maggiorazione standard, pari a 0,30 euro per metro quadrato è riservata esclusivamente allo Stato e non ai Comuni ed è versata in unica soluzione unitamente all'ultima rata del tributo, secondo le disposizioni di cui all'art. 17 del D.Lgs. 9 luglio 1997, n. 241, nonché utilizzando apposito bollettino di conto corrente postale di cui al comma 35 dell'art. 14 del D.L. n. 201 del 2011;
5. non trova applicazione il comma 13-bis del citato art. 14 del D.L. n. 201 del 2011;
6. i Comuni non possono aumentare la maggiorazione standard € 0,30/mq a € 0,40/mq di cui alla lettera c);
7. le suddette disposizioni si applicano anche nel caso di tariffa avente natura corrispettiva;
8. i Comuni possono continuare ad avvalersi per la riscossione del tributo dei soggetti affidatari del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

- *disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.*

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l' aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

VISTA la deliberazione di Consiglio comunale n. 20 del 13/06/2013, con la quale è stato stabilito:

1. di istituire il Tributo Comunale sui rifiuti e sui servizi con decorrenza dal 1 gennaio 2013 previsto dall'art. 14 del D.L. 6 dicembre 2011, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214;
2. la gestione del tributo TARES per l'anno 2013, in applicazione a quanto disposto dal comma 35, art. 14 del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. 214/211 e s.m.i. attraverso gestione diretta da parte del Comune di Pozzolo Formigaro;
3. per l'anno 2013 il versamento in numero tre rate con le seguenti scadenze e modalità:

- **1^ RATA "acconto", scadenza 31.07.2013**

L'importo relativo al 40% di quanto dovuto applicando alle superfici occupate le tariffe vigenti al 31.12.2012 ai fini TARSU, oltre il Tributo Provinciale;

- **2^ RATA "acconto", scadenza 31.10.2013**

l'importo relativo all'ulteriore 40% di quanto dovuto applicando alle superfici occupate le tariffe vigenti al 31.12.2012 ai fini TARSU, oltre il Tributo Provinciale;

- **3^ RATA "saldo/conguaglio", scadenza 16.12.2013**

La rata di saldo/conguaglio viene calcolata sulla base dell'importo annuo dovuto a titolo di TARES 2013, tenuto conto delle tariffe definitive stabilite con apposita deliberazione del Consiglio Comunale, dal quale saranno scomputati i pagamenti delle rate in acconto;

alla stessa scadenza della rata di saldo/conguaglio, in aggiunta all'importo complessivo del tributo, il contribuente sarà tenuto al versamento, in un'unica soluzione, della **maggiorazione standard pari a 0,30 euro per metro quadrato a favore dello Stato**, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del D.Lgs. 9 luglio 1997 n. 241, nonché utilizzando apposito bollettino di conto corrente postale di cui al decreto MEF del 14/05/2013 pubblicato sulla G.U. n. 116 del 20/05/2013.

4. per l'annualità 2014 e seguenti il numero delle rate e le scadenze di versamento sono stabiliti nel regolamento per l'istituzione e l'applicazione del Tributo comunale sui rifiuti e servizi – TARES;
5. il versamento del tributo mediante due rate in acconto incassate sul conto corrente postale intestato a "Comune di Pozzolo Formigaro – Tassa raccolta rifiuti Servizio Tesoreria";
6. il versamento della terza rata a saldo/conguaglio, avente scadenza il 16.12.2013, dovrà essere effettuato in deroga all'articolo 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del D.Lgs. 9 luglio 1997, n. 241, nonché, tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato art. 17;

VISTO il Regolamento per la disciplina del Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi "TARES", approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 in data odierna;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 in data odierna con la quale è stato approvato il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

VISTO l'art.1, comma 381 della legge 24 dicembre 2012, n. 228 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato (legge di stabilità 2013)*" il quale stabilisce che, per l'anno 2013 è differito al 30 giugno 2013 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ;

DATO ATTO che l'articolo 10, comma 4- quater, lettera b), punto 1), del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64 ha ulteriormente differito il suddetto termine al 30 settembre 2013 e che con l'articolo 8, comma 1 del decreto legge 31 agosto 2013 n. 102, convertito dalla Legge n. 124 del 29 ottobre 2013, il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2013 è stato ulteriormente prorogato al 30 novembre 2013.

RILEVATO, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

- trova applicazione il D.P.R. 158/1999 recante Regolamento di attuazione del metodo normalizzato per il passaggio alla tariffa di cui al D.Lgs. 22/1997;
- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con il richiamato Regolamento Comunale;
- la tariffa é composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;
- la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività;

DATO ATTO che:

- nella determinazione delle summenzionate tariffe sono state prese in considerazione tutte le riduzioni previste dal vigente Regolamento;
- le scelte operative e gestionali hanno comportato per l'ente la scelta dei coefficienti di produttività potenziali di cui al D.P.R. 158/1999;
- ai sensi dell'art. 32, comma 6 del suddetto regolamento, l'ammontare dei rimborsi per avvio a recupero dei rifiuti per il corrente anno 2013 non può superare la somma di € 25.000,00 che costituisce il limite massimo di spesa stanziato a Bilancio;

VISTI:

- l'art. 14 del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- l'art. 5 del D.L. 31 agosto 2013 n. 102 "*Disposizioni in materia di TARES*" così come modificato nella Legge di conversione n. 124 del 29 ottobre 2013;

PRESO ATTO del parere favorevole del Segretario Comunale in merito alla Legittimità e del Responsabile del Servizio Tributi relativamente alla Regolarità Tecnica del presente provvedimento ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/2000;

CON VOTI favorevoli n° 10, contrari n° 2 (Consiglieri CAPETO GIORGIO e ORLANDO ENRICO) e astenuti n° 2 (Consiglieri MANFREDINI MONICA e SILVANO STEFANO) espressi in forma palese

D E L I B E R A

1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente

provvedimento;

- 2) di approvare, per l'anno 2013 e per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia, le Tariffe del Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi "TARES" di cui all'art. 14 D.L. 201/2011 convertito in L. 214/2011, come risultanti da prospetto allegato alla presente Deliberazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale ;
- 3) di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2013, data di istituzione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi "TARES";
- 4) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011) e della nota MEF prot. n. 5343/2012 del 6 aprile 2012;
- 5) di dichiarare, con separata votazione e con voti favorevoli n° 10, contrari n° 2 (Consiglieri CAPETO GIORGIO e ORLANDO ENRICO) e astenuti n° 2 (Consiglieri MANFREDINI MONICA e SILVANO STEFANO) espressi in forma palese, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 co. 4 D.Lgs 267/2000.

Utenze domestiche

Numero componenti	Ka	Quota fissa (€/mq/anno)	Kb	Quota variabile (€/anno)
1	0,84	€ 0,58801	0,80	€ 58,52150
2	0,98	€ 0,68601	1,60	€ 117,04301
3	1,08	€ 0,75601	2,00	€ 146,30376
4	1,16	€ 0,81201	2,60	€ 190,19489
5	1,24	€ 0,86801	3,20	€ 234,08602
6 o più	1,30	€ 0,91001	3,70	€ 270,66196

Utenze non domestiche

Categorie di attività		Kc	Quota fissa (€/mq/anno)	Kd	Quota variabile (€/mq/anno)
101	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,51	€ 0,63128	4,20	€ 0,83336
102	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTE	0,80	€ 0,99024	6,55	€ 1,29965
103	STABILIMENTI BALNEARI	0,51	€ 0,63128	4,16	€ 0,82543
104	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,43	€ 0,53225	3,55	€ 0,70439
105	ALBERGHI CON RISTORANTE	1,33	€ 1,64627	10,93	€ 2,16873
106	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	0,91	€ 1,12640	7,49	€ 1,48617
107	CASE DI CURA E RIPOSO	0,97	€ 1,20067	8,00	€ 1,58736
108	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	1,13	€ 1,39871	9,30	€ 1,84531
109	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	0,58	€ 0,71792	4,78	€ 0,94845
110	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	1,11	€ 1,37396	9,12	€ 1,80959
111	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	1,52	€ 1,88146	12,45	€ 2,47033
112	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE (FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA)	0,88	€ 1,08926	7,20	€ 1,42862
113	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	1,04	€ 1,28731	8,52	€ 1,69054
114	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,67	€ 0,82933	5,50	€ 1,09131
115	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE DI BENI SPECIFICI	0,82	€ 1,01500	6,71	€ 1,33140
116	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE	4,84	€ 5,99095	39,67	€ 7,87132
117	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	3,64	€ 4,50559	29,82	€ 5,91688

118	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	2,07	€ 2,56225	16,99	€ 3,37116
119	PLURICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	2,07	€ 2,56225	17,00	€ 3,37314
120	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE	6,06	€ 7,50107	49,72	€ 9,86544
121	DISCOTEQUE, NIGHT CLUB	1,34	€ 1,65865	11,00	€ 2,18262
122	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	0,60	€ 0,74268	4,90	€ 0,97226
1011	CIRCOLI RICREATIVI E ASSOCIAZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO	0,51	€ 0,63128	4,20	€ 0,83336
1012	STAZIONE CARABINIERI	0,51	€ 0,63128	4,20	€ 0,83336
1041	AREE SCOPERTE FUNZIONALI ALL'ATTIVITA' SVOLTA	0,30	€ 0,37134	3,55	€ 0,70439
1101	SPAZIO VENDITA RELATIVO AD ATTIVITA' ARTIGIANALE O COMMERCIALE	1,11	€ 1,37396	9,12	€ 1,80959
1102	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	1,11	€ 1,37396	9,12	€ 1,80959
1121	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PARRUCCHIERE, ESTETISTA, TOELETTATURA ANIMALI	1,04	€ 1,28731	8,50	€ 1,68657
1141	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON UFFICI	0,91	€ 1,12640	7,50	€ 1,48815
1151	ATTIVITA' ARTIGIANALI CON UFFICI E SPAZIO VENDITA	1,09	€ 1,34920	8,92	€ 1,76991
1161	MENSA AZIENDALE	4,84	€ 5,99095	39,67	€ 7,87132
1181	PIZZERIA DA ASPORTO	2,38	€ 2,94596	19,55	€ 3,87911
1182	BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	2,07	€ 2,56225	16,99	€ 3,37116

Letto e sottoscritto

IL PRESIDENTE
SILVANO ROBERTO

IL SEGRETARIO COMUNALE
VISCA DR. MARCO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la suesesa deliberazione, pubblicata ai sensi della vigente normativa all'Albo Pretorio on line sul sito web istituzionale di questo Comune (art. 32 co 1 L. 69/2009), è divenuta esecutiva ad ogni effetto di legge in data **18 novembre 2013**

- per immediata esecutività dichiarata ai sensi dell'art. 134 co 4 D.Lgs 267/2000

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
VISCA DR. MARCO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124, Dec. Leg.vo 18.8.2000 n° 267)

N° _____ Reg. Pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia della presente deliberazione viene pubblicata il giorno **21 novembre 2013** all'Albo Pretorio on line sul sito web istituzionale di questo Comune (art. 32 co 1 L. 69/2009) per 15 giorni consecutivi.

Addì, **21 novembre 2013**

IL SEGRETARIO COMUNALE
VISCA DR. MARCO

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo

Li, **21 novembre 2013**

IL SEGRETARIO COMUNALE
VISCA DR. MARCO